



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 878-2020 - Seduta N° 3634 - del 07/09/2020 - Numero d'Ordine 12

NP/2020/1378979

Oggetto Approvazione di integrazioni del calendario venatorio regionale per la stagione 2020/2021. Art. 34 l.r. n. 29/1994.

Struttura Proponente Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente SONIA VIALE - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni Toti	Presidente della Giunta Regionale		X
Sonia VIALE	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Stefano MAI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		5	3

Relatore alla Giunta MAI Stefano

Con l'assistenza del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 19 sub g

Elementi di corredo all'Atto:

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2020 n. 866 “Approvazione del calendario venatorio regionale per la stagione 2020/2021. Art. 34 l.r. n. 29/1994.”;

DATO ATTO che con tale deliberazione sono state recepite tutte le censure accolte dal TAR Liguria con le sentenze n. 568/2020 e n. 570/2020, nonché l’invito dello stesso Tribunale a conformarsi “*nell’immediato alle prescrizioni statali ordinando il divieto di prelievo venatorio delle specie moriglione e pavoncella*”;

RICHIAMATI il punto 16 della sentenza n. 568/2020 e il punto 14 della sentenza n. 570/2020, con i quali è stata dichiarata fondata la censura relativa alla previsione di due giornate aggiuntive per la caccia a Colombaccio, Merlo, Tordo bottaccio e Cesena, con la seguente motivazione:

Nel discostarsi dal parere dell’ISPRA – il quale aveva suggerito di concedere una sola giornata di caccia aggiuntiva a settimana, al fine di alleggerire la pressione venatoria su queste specie – la Regione si è richiamata al Report preliminare elaborato dal Centro studi Bionaturalistici-CESBIN, contenente un’analisi dei capi abbattuti in Liguria durante le giornate aggiuntive.

Tuttavia, il rapporto prende in considerazione dati non aggiornati, perché risalenti, nei casi più recenti, al 2016/2017.

Tale circostanza induce a superare la posizione assunta da questo TAR nelle sentenze n. 780 del 2019 e n. 769 del 2018, in quanto i dati, rimasti i medesimi, se all’epoca di quei giudizi erano aggiornati, ora non possono più essere considerati tali.

CONSIDERATO che:

la Regione Liguria dispone dall’anno 2006 dei dati relativi agli abbattimenti effettuati sull’intero territorio regionale durante la stagione venatoria e, che a partire dal 2011, ha avviato ricerche con l’Università degli Studi di Genova sulla conoscenza della distribuzione e dello stato di conservazione delle specie di maggiore interesse venatorio;

la Regione Liguria, allo scopo di poter garantire il corretto svolgimento dell’attività venatoria sul proprio territorio, con DGR del 06/09/2019 n. 744 ha rinnovato la convenzione con l’Università degli Studi di Genova - D.I.S.T.A.V. e ha approvato il Piano delle attività per il biennio 2019-2020, finanziando iniziative di studio riguardanti, tra l’altro, i seguenti studi sull’avifauna di interesse venatorio:

- Analisi delle dinamiche concernenti la consistenza e la distribuzione spaziale e temporale delle popolazioni selvatiche della fauna omeoterma oggetto di prelievo venatorio-estensione 2020;
- Studio delle popolazioni di Turdidi presenti in Liguria centro-occidentale, estensione 2020. Elaborazione dati prelievi dell’avifauna in Regione con dati dalla stagione 2006/07 al 2018/19.

VISTE le seguenti tre relazioni, trasmesse dal Centro Studio Bionaturalistici (CESBIN), incaricato della realizzazione degli studi di cui sopra:

Report di sintesi tesserini venatori

Analisi preliminare dei prelievi venatori sull’avifauna migratrice in Liguria - Stagione venatoria 2017-18

Analisi dei capi abbattuti in Regione Liguria durante le “giornate aggiuntive” - Stagione venatoria 2017-2018 - Report preliminare

ATTESO che le relazioni di cui sopra, le ultime due non ancora disponibili all’atto dell’approvazione del primo schema di Calendario venatorio regionale, sono aggiornate ai dati più

recenti disponibili, nella stessa misura di quelle esaminate e valutate positivamente dal TAR Liguria nelle sentenze n. 780/2019 e n. 769/2018;

PRESO ATTO che le analisi preliminari riportate nel terzo documento non hanno portato a rilevare differenze statisticamente significative tra le stagioni venatorie considerate (periodo 2011/12-2017/18) per quanto riguarda il numero di capi abbattuti da coloro che abbiano dichiarato sul tesserino venatorio la scelta “Giornate aggiuntive solo da appostamento”, e che non sussistono variazioni significative negli anni per le specie di cui sopra, i cui contingenti migratori di passo sul territorio ligure sembrerebbero sostanzialmente stabili;

PRESO ATTO che, tra le specie prese in considerazione dai sunnominati studi, gli status di Colombaccio (*Columba palumbus*), Merlo (*Turdus merula*) e Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) sono classificati dall’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) come “LC” (Least Concern, rischio minimo, ovvero specie abbondanti e diffuse) a livello nazionale e globale e sono considerate stabili o in aumento;

VISTA la nota prot. PG/2020/270958 del 27 agosto 2020, trasmessa all’ISPRA dal Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria, con la quale è stato chiesto un parere in merito alla possibilità di integrare il Calendario venatorio 2020/2021 con una seconda giornata aggiuntiva, solo da appostamento, nei mesi di ottobre e novembre, per la caccia a Colombaccio, Merlo e Tordo bottaccio, allegando le tre relazioni elaborate dal CESBIN, sopra richiamate;

VISTO il parere ISPRA prot. 39711 del 2 settembre 2020, avente ad oggetto “giornate di caccia aggiuntive a Merlo, Tordo bottaccio e Colombaccio per la stagione venatoria 2020-2021 in Regione Liguria”, con il quale l’Istituto ha osservato tra l’altro che:

- un’ulteriore giornata aggiuntiva di caccia al Colombaccio dovrebbe essere prevista esclusivamente nel mese di novembre, con il carniere massimo giornaliero di 10 capi definito dal Calendario venatorio regionale;
- un’ulteriore giornata di aggiuntiva caccia a Merlo e Tordo bottaccio dovrebbe essere prevista esclusivamente nelle prime due decadi di ottobre, con il carniere massimo giornaliero di 15 capi definito dal Calendario venatorio regionale;

ATTESA la necessità di adeguarsi a detto parere, indipendentemente da qualsiasi valutazione di merito circa le argomentazioni nello stesso espresse, in vista dell’esigenza prioritaria di consentire l’avvio della stagione venatoria in un quadro di certezza giuridica;

RITENUTO, per quanto sopra, che la censura dichiarata fondata dal TAR Liguria in merito alla seconda giornata aggiuntiva possa essere superata grazie agli studi effettuati a partire dai dati più aggiornati disponibili e sulla base del nuovo parere ISPRA, e che pertanto possa essere prevista, mediante un’integrazione tecnica della deliberazione n. 866/2020, la possibilità di esercitare il prelievo venatorio delle specie Colombaccio, Tordo bottaccio e Merlo per una seconda giornata aggiuntiva settimanale, solo da appostamento, nei seguenti periodi:

- Colombaccio: mese di novembre, con carniere massimo giornaliero di 10 capi;
- Merlo e Tordo bottaccio: prime due decadi di ottobre (dal 1° al 19 ottobre 2020) con carniere massimo giornaliero di 15 capi;

PRESO ATTO che lo schema di calendario venatorio presentato alla Commissione faunistico-venatoria regionale in data 17 gennaio 2020, in seguito trasmesso all’ISPRA ed infine esaminato dalla Commissione consiliare competente in data 29 aprile 2020, prevedeva la possibilità di esercitare due giornate aggiuntive di caccia, solo da appostamento, a Colombaccio, Merlo e Tordo bottaccio nei mesi di ottobre e novembre, e che l’integrazione in esame rappresenta una revisione

tecnica in senso restrittivo di tale prima proposta, alla luce delle sentenze del TAR Liguria, degli studi del CESBIN e del parere ISPRA del 2 settembre 2020;

VISTA la nota prot. IN/2020/11459 del 3 settembre 2020, con la quale il modulo di pre-valutazione di incidenza relativo alla proposta di integrazione del calendario venatorio è stato trasmesso al Settore Politiche delle aree interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità, competente in materia di valutazione di incidenza, per lo svolgimento di tale procedimento;

DATO ATTO che il modulo di pre-valutazione di incidenza utilizzato è conforme a quello approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2013, n. 30, che definisce per la Liguria i criteri e gli indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi;

CONSIDERATO che detto modulo è stato redatto avendo cura di descrivere in modo completo le caratteristiche dell'integrazione del calendario venatorio in esame e gli effetti diretti e indiretti, potenzialmente generabili dalle attività di caccia ad esso correlate sugli habitat e sulle specie tutelate dalle richiamate direttive europee in materia di biodiversità, in modo da garantire una esaustiva valutazione della proposta da parte del valutatore;

OSSERVATO che le informazioni fornite sulla potenziale incidenza dell'integrazione del calendario venatorio regionale sono congruenti con quelle richieste dai format proposti dal MATTM per lo screening di incidenza, come modello di supporto per gli analoghi strumenti che saranno adottati da Regioni e Province Autonome;

VISTA la nota prot. IN/2020/11494 del 4 settembre 2020, con la quale il Settore Politiche delle aree interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità, esaminata la documentazione ricevuta, ha espresso parere positivo di pre-valutazione di incidenza, alla luce del quale è da ritenersi conclusa la VInCA;

CONSIDERATO che, con lo svolgimento del procedimento di VInCA sull'integrazione in esame, il Calendario venatorio 2020/2021 mantiene la propria conformità a quanto richiesto dagli "Indirizzi operativi" dettati dal Ministero dell'Ambiente con nota 25/02/2020, prot. n. 0013415;

VISTA la circolare del Segretario generale prot. n. IN/2020/9877 del 27/07/2020, concernente i poteri della Giunta durante il periodo di "*prorogatio*" del Consiglio regionale - Assemblea Legislativa della Liguria;

CONSIDERATO che il presente provvedimento costituisce una necessaria integrazione tecnica della DGR n. 866/2020, al fine di consentire l'avvio della stagione di caccia in un quadro regolamentare certo, basato su dati scientifici in grado di supportare l'esigenza primaria di coniugare la salvaguardia della fauna con un suo utilizzo conservativo e sostenibile in chiave venatoria;

RILEVATO che l'avvio della stagione venatoria 2020/2021 è previsto dall'articolo 18 della l. n. 157/1992 alla terza domenica di settembre, che per l'anno corrente cade il giorno 20;

DATO ATTO che l'approvazione dell'integrazione del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2020/2021 riveste, per quanto sopra, carattere di necessità, indifferibilità e urgenza;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Parchi e Biodiversità, Sviluppo dell'Entroterra, Escursionismo e Tempo Libero

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare l'inserimento, dopo il punto 2) dell'articolo 1, comma 1, lettera A) del "Calendario venatorio regionale per la stagione 2020/2021", allegato alla deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2020 n. 866, dei seguenti punti 2 bis) e 2 ter):

2 bis) dal 1° novembre al 30 novembre, con le modalità e il limite di carniere giornaliero previsti al punto 2), la caccia al colombaccio è consentita per una seconda giornata aggiuntiva settimanale.

2 ter) dal 1° ottobre al 19 ottobre, con le modalità e il limite di carniere giornaliero previsti al punto 2), la caccia al merlo e al tordo bottaccio è consentita per una seconda giornata aggiuntiva settimanale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020-AC-682

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	MAI Stefano		04/09/2020 20:24
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Piombo Bruno		04/09/2020 16:47
* Approvazione Legittimità	RICCI Gianfranco		04/09/2020 16:34
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	VASSALLO Valerio		04/09/2020 15:42
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	ARISTARCHI Claudio		04/09/2020 15:35

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82V/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria

Segretario Generale PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI